

ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI
MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE
LOCALITA' BUTTO,1
23874 MONTEVECCHIA (LC)

.....

RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

NOTA INTEGRATIVA

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio al 31.12.2011 è stato redatto sulla base dei dati rilevabili dall'inventario generale dei beni, aggiornato con le variazioni che le attività e le passività patrimoniali e finanziarie hanno subito nel corso dell'esercizio quale effetto della gestione, e dimostra la consistenza del patrimonio dell'Ente.

Lo schema di stato patrimoniale utilizzato dagli enti locali è caratterizzato da un'impostazione a due sezioni contrapposte in cui sono accolte le attività e le passività. Le prime sono classificate secondo il criterio della destinazione rispetto alle attività esercitate dagli enti (immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti), oltre ai conti d'ordine; le seconde, invece, sono ripartite in quattro classi secondo la natura delle fonti di finanziamento (patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti), oltre ai conti d'ordine.

In corrispondenza di ogni conto (riga) si evidenziano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale (colonne). Le variazioni vengono distinte tra quelle da conto finanziario, e variazioni da altre cause, quali gli effetti dei negozi giuridici che non danno luogo a movimenti finanziari e anche sopravvenienze come furti, incendi ecc.

La differenza tra l'attivo e il passivo rappresenta il patrimonio netto finale, che confrontato con quello iniziale determina il risultato d'esercizio.

ATTIVITÀ

Tra le attività del Conto del Patrimonio figurano le seguenti voci:

Immobilizzazioni materiali

Gli importi iscritti nella colonna "consistenza iniziale" rappresentano la suddivisione degli importi indicati come beni immobili e mobili, dati coincidenti con l'inventario dell'ente.

La colonna "variazioni da c/finanziario in +" indica il valore degli *immobilizzi* acquisiti dall'inventario dell'Ente e il valore delle *immobilizzazioni in corso* (queste ultime pari a 0).

Alla voce 6) "Macchinari attrezzature e impianti" viene iscritto l'importo di € 7.463,80 pari a:

- attrezzature per la squadra antincendio boschivo e per il gruppo intercomunale di protezione civile (nr.1 motopompa da soccorso con relativo corredo di aspirazione, nr. 2 divisori in lega speciale, nr.3 motoseghe, nr. 2 decespugliatori)
- nr. 1 scaldabagno per il centro parco Cà del Soldato
- nr.1 terrario e nr. 1 acquario per il centro parco Cà del Soldato
- nr.4 mountain bike per gli spostamenti dei volontari del servizio civile

Alla voce 7) "Attrezzature e sistemi informatici" viene iscritto l'importo di € 2.689,15 pari a:

- nr.4 computer portatili per i volontari del servizio civile
- nr.1 TV al plasma per il centro parco Cà del Soldato
- nr.1 media mix per la TV al plasma di cui sopra

Alla voce 8) "Automezzi e motomezzi" viene iscritto l'importo di € 4.193,60 pari ad un carrello centinato con telo da utilizzare con il modulo antincendio in dotazione alla squadra antincendio boschivo e al gruppo intercomunale di protezione civile.

Alla voce 9) "Mobili e macchine per ufficio" viene iscritto l'importo di €. 2.327,00 pari a:

- n. 1 plastificatrice per gli uffici
- nr.1 cucina per la foresteria di Cascina Butto
- nr.1 frigo per la foresteria di Cascina Butto
- nr. 1 mobile con antine per il terrario presso il centro parco Cà del Soldato

Alla voce 10) "Universalità di beni" viene iscritto l'importo di € 15.711,54 pari a:

- nr. 7 pannelli in forex da posizionare sul territorio del parco
- nr.200 frecce indicatrici per la rete sentieristica del parco
- nr.120 cartelli perimetrali stradali per il territorio del parco
- nr.190 pali in acciaio per i cartelli di cui sopra
- nr.380 collari a ponte per i cartelli di cui sopra

Crediti

Alla consistenza iniziale sono state aggiunte le variazioni positive da c/finanziario, derivanti dai residui attivi da riportare dalla competenza, e dedotte le variazioni negative, dovute alle riscossioni effettuate in conto residui e alle minori entrate accertate.

La consistenza finale dei crediti pari ad € 1.823.587,20 corrisponde esattamente all'importo del Conto del Bilancio nella colonna residui attivi da riportare.

Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono rappresentate per l'Ente dal Fondo di Cassa. Nella voce *fondo di cassa* delle disponibilità liquide è stato riportato nelle variazioni positive da c/finanziario le riscossioni e in quelle negative i pagamenti.

Gli importi indicati corrispondono esattamente a quelli espressi nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

PASSIVITÀ

Il complesso delle passività del Conto del Patrimonio comprende le seguenti voci:

Patrimonio netto

Il *Patrimonio netto* rappresenta il saldo positivo tra le attività e le passività. L'incremento o la diminuzione evidenziata fra l'inizio e la fine dell'esercizio evidenzia il *risultato positivo o negativo della gestione economica*.

Il decremento del patrimonio netto ammonta ad € 44.460,18 e corrisponde al risultato del conto economico.

Conferimenti

I *conferimenti* si riferiscono a ricavi relativi a trasferimenti di natura pluriennale, pertanto sono stati inseriti in tale voce:

- nelle variazioni in aumento da conto finanziario, gli importi degli accertamenti in conto competenza dei trasferimenti di capitale da privati nell'ambito dell'iniziativa "acquista un metro del tuo parco" (risorsa 3.05.35.30 – Entrata)

- nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione i pagamenti sul titolo II° della spesa che non si riferiscono a beni inventariati e a risconti passivi
- nelle variazioni da altre cause in diminuzione il valore dei beni inventariati nell'anno 2011, ma pagati nell'anno 2012.

Debiti

La voce *debiti* del passivo del Conto del Patrimonio si riferisce ai residui passivi del Conto del Bilancio.

In particolare nella voce *debiti di funzionamento* sono state inserite la consistenza iniziale, le variazioni e la consistenza finale delle spese correnti che corrisponde ai residui passivi da riportare dal titolo I della Spesa che ammontano ad € 439.267,60.

La voce *debiti per somme anticipate da terzi* corrisponde alla consistenza iniziale, alle variazioni e alla consistenza finale delle spese per servizi per conto di terzi che corrisponde ai residui passivi da riportare dal titolo IV della Spesa e che ammontano ad € 3.403,07.

Ratei e risconti

La voce *ratei e risconti* nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario riporta gli accertamenti in conto competenza (titolo III° dell'entrata) relativi a trasferimenti di capitale da parte dello Stato, della Regione, della Provincia e dei Comuni

Nella colonna variazioni in diminuzione da conto finanziario la cifra indicata si riferisce agli utilizzi di tali trasferimenti sia di quelli in competenza che di quelli su residuo.

Conti d'ordine

Le somme impegnate in conto competenza del titolo II – Spesa desumibili dal Conto del Bilancio, vanno iscritte tra i *conti d'ordine* nell'attivo in aumento della voce “*opere da realizzare*” e nel passivo in aumento della voce “*impegni opere da realizzare*”.

Le eventuali insussistenze in conto competenza e sui residui del titolo II° della spesa vanno iscritte tra i *conti d'ordine* nell'attivo in diminuzione della voce “*opere da realizzare*” e nel passivo in diminuzione della voce “*impegni opere da realizzare*”

La consistenza finale delle “*opere da realizzare*” e degli “*impegni opere da realizzare*” pari ad € 2.356.781,29 coincide con gli impegni totali del titolo II° della spesa desumibile dal conto del bilancio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'applicazione del T.U. 267/2000 prevede che venga compilato un prospetto denominato di conciliazione che permette di evidenziare i collegamenti tra i dati finanziari, in particolare impegni e accertamenti, e i dati economici di gestione.

Nel Prospetto di Conciliazione si devono rilevare le rettifiche previste dall'art. 229, c. 4 e 6 del T.U. 267/2000, cui si rimanda per l'analitica elencazione.

Il Prospetto di Conciliazione rileva anche gli elementi economici necessari per la determinazione del risultato economico finale che non sono riscontrabili negli impegni e negli accertamenti, quali:

- plusvalenze e minusvalenze da alienazione di beni patrimoniali;
- insussistenze dell'attivo (minori residui attivi);
- insussistenze del passivo (minori residui passivi);
- sopravvenienze attive (maggiori residui attivi);
- accantonamenti per svalutazione crediti;

- ammortamenti economici e tecnici dell'esercizio.

La lettura del Prospetto di Conciliazione dell'ente evidenzia le rettifiche e rilevazioni effettuate con riferimento alle seguenti voci:

PROSPETTO CONCILIAZIONE SPESA

Spese correnti

Tutte le spese del titolo I° in competenza confluiscono al conto economico divise per tipologia (spese per personale, acquisti beni di consumo, utilizzo beni di terzi, interessi passivi, ecc.)

Spese in conto capitale

I pagamenti eseguiti sul titolo II° della Spesa sono stati suddivisi come segue:

- i beni inventariati che confluiscono al conto del patrimonio attivo alla voce immobilizzazioni
- l'utilizzo di risconti che confluiscono al conto del patrimonio passivo alla voce ratei e risconti
- i conferimenti che confluiscono al conto del patrimonio passivo alla voce conferimenti.

Servizi per conto terzi

Gli impegni in competenza del titolo IV° della Spesa confluiscono al conto del patrimonio passivo alla voce "debiti per somme anticipate da terzi"

Ammortamenti

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è inserita nel conto economico fra i costi della gestione

Insussistenze dell'attivo

Le insussistenze di tutti i titoli dell'entrata sono inserite nel conto economico fra i proventi ed oneri straordinari

PROSPETTO CONCILIAZIONE ENTRATA

Entrate correnti

Le entrate del titolo I e II vengono suddivise in base alla loro provenienza e confluiscono al conto economico alla voce "proventi della gestione" ad eccezione degli interessi attivi che sono inseriti alla voce "proventi ed oneri finanziari"

Entrate in conto capitale

Anche le entrate del titolo III vengono suddivise in base alla loro provenienza e confluiscono al conto del patrimonio alla voce "ratei e risconti" per quanto riguarda le entrate provenienti dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni e alla voce "conferimenti" per quanto riguarda le entrate provenienti dai privati nell'ambito dell'iniziativa "acquista un metro del tuo parco".

Servizi per conto terzi

Gli accertamenti in competenza e le riscossioni del titolo V° dell'Entrata confluiscono al conto del patrimonio attivo alla voce "crediti per somme corrisposte per conto terzi"

Insussistenze del passivo

Le insussistenze del titolo I della spesa sono inserite nel conto economico fra i proventi e gli oneri straordinari.

Le insussistenze del titolo II della spesa sono invece inserite nel conto del patrimonio attivo fra i conti d'ordine alla voce "opere da realizzare" e nel conto del patrimonio passivo sempre nei conti d'ordine alla voce "impegni opere da realizzare"

Sopravvenienze attive

Le sopravvenienze attive confluiscono al conto economico alla voce "proventi ed oneri straordinari"

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è il documento contabile, compreso nel rendiconto della gestione, che riporta i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo il criterio della competenza economica.

La struttura a forma scalare del Conto Economico è prevista in maniera dettagliata dall'art. 229 del T.U. 267/2000.

Il Conto Economico viene compilato, come accennato in precedenza, seguendo il criterio della competenza economica che, a differenza di quello di competenza finanziaria, prevede che i fatti della gestione vengano valutati in base al momento della maturazione (proventi) e del consumo (costi) indipendentemente dalla manifestazione finanziaria. Più precisamente, deve essere considerato il momento in cui vengono effettuati la riscossione e il pagamento e non quello in cui sorgono il diritto a riscuotere e l'obbligo a pagare

La contrapposizione tra i proventi e i costi determina il risultato economico d'esercizio, che nel caso sia di segno positivo determina un reddito, mentre nel caso sia di segno negativo è denominato perdita.

Il Conto Economico dell'esercizio 2011 presenta un risultato pari ad € -44.460,18.

Il Conto Economico dell'Ente per la Gestione del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone comprende tutti i valori così come rettificati e integrati dal Prospetto di Conciliazione e il risultato economico d'esercizio.

Montevicchia, 20.04.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Michele Cereda

